



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Ecoschemi in Italia: cosa sono e come funzionano

La lettura italiana della riforma della PAC, 24 Febbraio 2022

Davide Viaggi

Università di Bologna – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari

Viale Fanin, 50

40127 BOLOGNA (ITALY)

davide.viaggi@unibo.it

tel. +39 051 2096114 fax +39 051 2096105

Obiettivi

Illustrare gli elementi essenziali degli ecoschemi
Discutere problemi aperti e sfide per ricerca e operatori



Gli ecoschemi

25% del budget del primo pilastro

Partecipazione volontaria

Pagamenti su base annuale

Set di pratiche suggerite dalla UE e poi numero limitato di ecoschemi proposti nel PSN



Ruolo nell'architettura verde

Oltre la condizionalità

No sovrapposizione con misure agroambientali

Partecipazione diffusa da parte degli agricoltori



Gli ecoschemi in italia

		Pagamento (euro/ha o UBA)	Target (milioni ha)	Budget (milioni euro/anno)
ES2	Inerbimento delle colture arboree	120	1,3	156
ES3	Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	220	0,7	150
ES4	Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	110	1,5	163
ES5	Misure specifiche per gli impollinatori	250, 500	0,1	43
ES1	Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale	24-66	6,5	376



Cosa fanno gli altri?

Runge et al., 2021, Eco-schemes a core element of the new green architecture of the CAP - what can farmers and nature get out of it?
Insights from 15 countries

Alta diversità tra paesi

Numero di eco-schemi: 3-21

Notevole distribuzione su diversi temi ambientali

Mix di misure da condizionalità, secondo pilastro e nuove

Chiara obiettivo di incoraggiare la partecipazione di una ampia popolazione di agricoltori

Incertezze legati a combinazione di volontarietà, pagamento annuale, scala di intervento

Aspettativa di adattamento nel corso del periodo di programmazione



<https://console-project.eu/>



Problemi aperti

Disegno dettagliato degli schemi:

- Impatto dipende dal dettaglio delle prescrizioni
- Bilanciamento partecipazione (reddito)– effetto ambientale (unitario)
- Eterogeneità dei partecipanti a fronte dello stesso pagamento:
 - Rendite (redditi) vs. scelta di non partecipare
 - Distribuzione territoriale determinata dal costo

Coordinamento con il contesto:

- Altre misure PAC
- Contesto territoriale
- Contesto di filiera



Problemi aperti (cont.)

Collegamento con i risultati

- coordinamento spaziale
- practice-based
- ma interessante il pagamento per riduzione antimicrobici (riferimento alla mediana)

Continuità nel tempo

Effetti sui riparti colturali?



In prospettiva

Molto da imparare dall'esperienza delle misure agroambientali

Passo avanti in una prospettiva di aumento del peso ambientale della PAC->visione di medio lungo periodo da rafforzare

Aumento ruolo progettuale dell'agricoltore

Cambiamento di prospettiva sulle misure ambientali nella PAC?
(da compensazione di costi a facilitatore di soluzioni basate sul mercato e/o remunerate in base ai risultati)

Ruolo dell'innovazione?





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Davide Viaggi

Università di Bologna – Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Agroalimentari
Viale Fanin, 50
40127 BOLOGNA (ITALY)

davide.viaggi@unibo.it

www.unibo.it